

N°6 - RECEPIMENTO DELLE MISURE DI CONTRASTO AL COVID-19

PREMESSA

Richiamati i precedenti documenti DVR COVID-19 N°1, N°2, N°3, N°4, N°5 (agli atti), di seguito si aggiornano le procedure interne, per quanto attinente al comparto scuola, in recepimento della corretta prassi per garantire l'**igienizzazione e la sanificazione dei locali scolastici.**

RACCOMANDAZIONI ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ

La problematica relativa all'igienizzazione dei locali è compiutamente trattata nel Rapporto ISS COVID-19 N°25 del 2020 “ Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento ” (in allegato). Per agevolare la scuola, si sintetizzano **le principali indicazioni da recepire e divulgare a tutti i Collaboratori Scolastici.**

INDICAZIONI GENERALI SULL'IGIENIZZAZIONE

Le indicazioni riportate sono riferite alla sanificazione di superfici e ambienti interni non sanitari per la prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19. ... elaborate anche in considerazione dell'impatto ambientale e i rischi per la salute umana connessi al loro utilizzo.

*I prodotti che vantano un'azione disinettante battericida, fungicida, virucida o una qualsiasi altra azione tesa a distruggere, eliminare o rendere innocui i microrganismi tramite azione chimica, ricadono in due distinti processi normativi: quello dei **Presidi Medico-Chirurgici (PMC)** e quello dei **biocidi**. Tali prodotti, prima della loro immissione in commercio, devono essere preventivamente valutati dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) (o altro organo tecnico-scientifico in ambito Nazionale) e autorizzati dalle Autorità Competenti degli stati membri dell'UE - per l'Italia il Ministero della Salute.*

*È da sottolineare che **sull'etichetta di tali prodotti sono apposte le modalità, la frequenza e la dose d'uso** specifica. Ogni altro uso non è autorizzato ed è bene attenersi rigorosamente a quanto indicato in etichetta.*

Per le scuole i biocidi di interesse ricadono nel PT2 relativo ai prodotti **“Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali”** usati per **“la disinfezione di superfici, materiali, attrezzature e mobilio non utilizzati in contatto diretto con alimenti destinati al consumo umano o animale”**.

La trasmissione delle infezioni da coronavirus, incluso il SARS-CoV-2, avviene attraverso droplets, goccioline di diametro $\geq 5 \mu\text{m}$ che originano dagli atti del respirare, parlare, tossire e starnutire. Per le loro dimensioni i droplets viaggiano nell'aria per brevi distanze, generalmente inferiori a un metro, e possono direttamente raggiungere soggetti suscettibili nelle immediate vicinanze, come anche depositarsi su oggetti o superfici che diventano quindi fonte di diffusione del virus. Infatti, in questo caso, mani che sono venute in contatto con gli oggetti così contaminati possono costituire veicolo di trasmissione per contatto indiretto quando toccano

bocca, naso e occhi. Premesso che il **lavaggio delle mani** costituisce sempre il punto cardine di una corretta prevenzione, la **pulizia regolare seguita dalla disinfezione** delle superfici e degli ambienti interni rivestono un ruolo cruciale nella prevenzione e contenimento della diffusione del virus.

Il tempo di sopravvivenza di questi patogeni sulle superfici, in condizioni sperimentali, oscilla da poche ore fino ad alcuni giorni (carta da stampa 30 minuti, acciaio inox e strato interno mascherine chirurgiche 7 giorni) in dipendenza del materiale interessato, della concentrazione, della temperatura e dell'umidità.

DISINFETTANTI PER LE SUPERFICI E I LUOGHI

Le linee guida prescrivono

- garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria;
- pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc.;
- disinfezionare con prodotti adatti, registrati e autorizzati.

è buona norma procedere frequentemente e accuratamente alla sanificazione (pulizia e/o disinfezione) delle superfici, operazioni che devono essere tanto più accurate e regolari per superfici ad alta frequenza di contatto (es. maniglie, superfici dei servizi igienici, superfici di lavoro, cellulare, tablet, PC, occhiali, altri oggetti di uso frequente)... **la pulizia con acqua e normali detergenti neutri associata all'utilizzo di comuni prodotti disinfettanti è sufficiente** per la decontaminazione delle superfici. In generale, è stato dimostrato che disinfettanti a base di alcoli (es. etanolo, propan-2-olo, propan-1-olo) o ipoclorito di sodio, ma non solo, sono in grado di ridurre significativamente il numero di virus.

Oltre alla pulizia accurata, è altresì importante rinnovare frequentemente l'aria all'interno dell'ambiente.

I principi attivi maggiormente utilizzati nei prodotti disinfettanti autorizzati a livello nazionale (Presidi Medico Chirurgici; PMC) ed Europeo (biocidi), sono presidi medico chirurgici e biocidi sono l'**etanolo**, i **sali di ammonio quaternario** (es. cloruro di didecil dimetil ammonio - DDAC, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio, ADBAC), il **perossido d'idrogeno**, il **sodio ipoclorito** e altri principi attivi. Le concentrazioni da utilizzare e i tempi di contatto da rispettare per ottenere una efficace azione disinfettante sono dichiarati sull'etichetta apposta sui prodotti disinfettanti stessi, sotto la responsabilità del produttore.

La presenza in **etichetta del numero di registrazione/autorizzazione (PMC/Biocida)**, conferma l'avvenuta valutazione di quanto presentato dalle imprese su composizione, stabilità, efficacia e informazioni di pericolo.

Di seguito si riportano i suggerimenti degli Organismi Istituzionali:

Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
---	--

<i>Superfici in legno</i>	<i>Detergente neutro e disinettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)</i>
<i>Servizi</i>	<i>Pulizia con detergente e disinfezione con disinettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito</i>
<i>Tessili (es. cotone, lino)</i>	<i>Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato</i>

Non si esclude che prodotti autorizzati con concentrazioni inferiori di etanolo siano comunque efficaci contro i virus in considerazione di fattori quali tempi di contatto e organismo bersaglio. Sono inoltre disponibili ed efficaci prodotti disinfettanti per superfici, sempre autorizzati dal Ministero della Salute, a base di altri principi attivi, come miscele di sali di ammonio quaternario (es. cloruro di didecil dimetil ammonio, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio) o perossido d'idrogeno, che dichiarano in etichetta attività antivirale/virucida.

*Verificata, sulla base delle indicazioni disponibili, la necessaria efficacia virucida del prodotto individuato per la disinfezione, occorre individuare le corrette modalità di impiego al fine di garantire sia l'efficacia del prodotto (detersione preliminare delle superfici, concentrazione d'impiego, tempo di contatto, detersione finale, ecc.) che per individuare le misure di prevenzione e protezione per gli utilizzatori e per i lavoratori addetti che rientrano nelle aree sanificate. A tal fine è necessario fare riferimento al contenuto e alle indicazioni previste nell'**etichetta del prodotto, nella scheda tecnica e nella Scheda di Dati di Sicurezza (SDS)**.*

PER I COLLABORATORI SCOLASTICI NON UTILIZZARE MISCELE CLASSIFICATE PERICOLOSE PER LA SALUTE E PER LA SICUREZZA. Pertanto sono sconsigliati i prodotti che riportano in etichetta la dizione “Uso professionale”. **In caso contrario necessita preventivamente attivare una specifica Formazione**, per l'uso di sostanze pericolose.

SANIFICAZIONE

In tema di sanificazione degli ambienti di lavoro (con ditta specializzata) il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” allegato 6, p.4) del DPCM 26 aprile 2020, prevede, oltre alle pulizie giornaliere:

- Sanificazioni periodiche, dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (incluse tastiere, schermi touch e mouse), spogliatoi e delle aree comuni e di svago.
- Sanificazioni straordinarie, da effettuarsi specificamente con le modalità stabilite dalla Circolare del Ministero

della Salute n. 5443 del 22.02.2020, degli ambienti di lavoro, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nelle aziende in cui sono stati registrati casi di COVID-19

Per le attività di sanificazione si raccomanda di utilizzare ditte specializzate alle quali demandare l'utilizzo di prodotti e l'applicazione delle procedure previste nell'allegato (ISS N°25).

GESTIONE RIFIUTI DELLA SANIFICAZIONE

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi ove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione della infezione COVID-19, i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come “rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01) ”.

Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- *utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;*
- *evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;*
- *chiudere adeguatamente i sacchi;*
- *utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;*
- *lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.*

WWW.STUDIARESICURI.IT

R.S.P.P. ARCH. FILIPPO FASULO

IN SINTESI

IGIENIZZARE COSTANTEMENTE I LOCALI, A CURA DEI COLLABORATORI SCOLASTICI, CON PRODOTTI CLASSIFICATI COME PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO, APPLICATI INDOSSANDO IDONEI DPI: MASCHERINE FFP2 (SENZA VALVOLA, POSSIBILMENTE LAVABILI), GUANTI MONOUSO, TUTA O GREMBIULE MONOUSO E CALOSCE (STIVALETTI IN GOMMA) DA IGIENIZZARE A FINE TURNO.

SANIFICARE PERIODICAMENTE I LOCALI, A CURA DI UNA DITTA SPECIALIZZATA, **CONSERVANDO LA CERTIFICAZIONE** DI REGOLARE ESECUZIONE IN CONFORMITÀ CON LA NORMATIVA VIGENTE (RAPPORTO ISS – COVID-19 N°25 DEL 2020).

ASSICURARE LA FORNITURA DI MASCHERINE A TUTTI I PRESENTI ALL'INTERNO DEI LOCALI SCOLASTICI:

- CHIRURGICHE PER IL PERSONALE SCOLASTICO E I VISITATORI;
- INVECE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI INCARICATI DELL'IGENIZZAZIONE DEI SERVIZI, MASCHERINE FFP2 (SENZA VALVOLA), IN ALTERNATIVA SE NON DISPONIBILI QUELLE CHIRURGICHE.

IL PRESENTE AGGIORNAMENTO, CONDIVISO CON IL RLS, DOVRÀ ESSERE TRASMESSO A TUTTO IL PERSONALE INTERESSATO, CHE FIRMERÀ PER PRESA VISIONE.

Firmato

Il Dirigente Scolastico

Firmato

Responsabile S.P.P.

Arch. Filippo Fasulo



Firmato p.p.v.

Rappresentante Lavoratori Sicurezza